

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XIV Commissione,

premesso che:

le organizzazioni sindacali del settore agricolo del Mezzogiorno d'Italia e soprattutto la Confagricoltura calabrese, è fortemente allarmata in quanto nel bilancio dell'Unione europea per il 2001, la spesa prevista per le banane ammonta a 630 miliardi di lire con un prevedibile aumento a 770 miliardi;

la cifra risulta sproporzionata se si considera che per la trasformazione dei pomodori la spesa è di 524 miliardi e degli agrumi solo 370 miliardi;

in effetti, su un totale complessivo di 3.300 miliardi delle risorse comunitarie, destinato al settore ortofrutticolo, il 19 per cento viene dirottato per sostenere produzioni extracomunitarie, e solo il 3,2 per cento per i prodotti ortofrutticoli raccolti negli Stati membri dell'Unione europea;

l'Italia, nonostante detenga il secondo posto per produzione nel settore che coinvolge migliaia di imprese, soffre da anni di crisi strutturale anche per la forte concorrenza dei paesi extracomunitari che si affacciano sul Mediterraneo, facilitati dai bassi costi del lavoro e dalle normative in vigore che consentano una massiccia penetrazione nel mercato europeo di questi prodotti;

in particolare, fra le regioni del Meridione, la Calabria, è ancor più penalizzata da questa scarsa considerazione del settore agricolo in sede comunitaria, in quanto la sua economia poggia essenzialmente sul mercato ortofrutticolo;

impegna il Governo

a verificare in sede europea le spese previste nel bilancio 2001, che favorirebbero

le produzioni non solo extracomunitarie ma addirittura quelle di altri continenti, ed a promuovere idonee e urgenti iniziative per una rinegoziazione delle problematiche espresse in premessa, tesa alla difesa delle produzioni ortofrutticole delle regioni meridionali già fortemente penalizzate dalla disorganizzazione del mercato e dal costo dei trasporti dovuto all'aumento dei prodotti petroliferi, che non possono essere più sostenibile dalle imprese delle aree periferiche del Paese.

(7-00992)

« Bergamo ».

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanze:*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

sono in atto mutamenti climatici di rilevanti dimensioni;

tali mutamenti sono l'effetto diretto della aumentata immissione di gas nell'atmosfera ed in genere di una dissennata politica ecologica mondiale, che ha provocato, fra l'altro, il fenomeno del buco dell'ozono, con il conseguente effetto serra e relativo surriscaldamento del clima;

da tale surriscaldamento è inevitabilmente derivato l'aumento dei fenomeni catastrofici tropicali, quali tifoni e uragani come il Niño e consimili;

esiste il pericolo di una espansione di tali fenomeni alle zone temperate e, per l'Europa e l'Italia ne sono conferma la già evidente abnorme crescita delle precipitazioni e, nelle zone più meridionali, il lento ma costante aumento della siccità e di fenomeni che procedono in direzione di una paventata desertificazione;